



Prefettura Ancona



C.C.I.A.A.



Provincia Ancona



Comune Ancona



Comune Falconara M.ma



Comune Montemarciano



Comune Numana



Comune Senigallia



Comune Sirolo



Capitaneria Porto



Ufficio Scolastico Regionale
per le Marche



Confcommercio



CNA



Confartigianato



Adiconsum



Adoc



Cittadinanzattiva



Federconsumatori



Movimento Difesa del Cittadino

**PROTOCOLLO D'INTESA
PREVENZIONE E CONTRASTO
ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE
E ALLA CONTRAFFAZIONE**

Ancona, 21 ottobre 2016

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Prefettura di Ancona, Provincia di Ancona, Comuni di Ancona, Falconara Marittima, Montemarciano, Numana, Senigallia e Sirolo, Associazioni di categoria firmatarie, per il potenziamento del coordinamento delle azioni di contrasto avverso il fenomeno dell'abusivismo commerciale e dei servizi abusivi alla persona.

L'anno 2016, il giorno 21 del mese di ottobre, nella sede della Prefettura di Ancona sono presenti:

il Prefetto di Ancona

il Presidente della C.C.I.A.A. di Ancona

il Presidente della Provincia di Ancona

i Sindaci dei Comuni di Ancona, Falconara Marittima, Montemarciano, Numana, Senigallia e Sirolo

il Questore di Ancona

il Comandante Provinciale Carabinieri di Ancona

il Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Ancona

il Comandante Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Ancona

il Direttore Marittimo Comandante Capitaneria di porto Ancona

il Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - IV Ambito Territoriale di Ancona

Confcommercio Imprese per l'Italia - Marche Centrali

CNA di Ancona

Confartigianato di Ancona

Adiconsum Marche

Adoc Marche

Cittadinanzattiva delle Marche

Federconsumatori Ancona

Movimento Difesa del Cittadino Marche

PREMESSO

- che il fenomeno dell'abusivismo commerciale, oltre alle gravi conseguenze economiche riguardanti il settore del commercio legale in forma fissa e ambulante, spesso viene alimentato dalla criminalità organizzata e si esercita attraverso lo sfruttamento di persone, nella gran parte extracomunitari talvolta privi di titolo giuridico che consenta la permanenza nel territorio nazionale e che svolgono, quindi, un lavoro irregolare;
- che il Ministro dell'Interno ha impartito indicazioni finalizzate a dare all'attività di contrasto all'abusivismo commerciale e alla contraffazione una connotazione stabile e strutturata, anche attraverso la valorizzazione di strumenti pattizi a livello territoriale;
- che la permanenza del fenomeno sul territorio impone di perseverare nelle attività di vigilanza e repressione delle condotte commerciali ed artigianali illecite;
- che la efficacia della strategia di contrasto al predetto fenomeno trova il suo punto di forza nella condivisione degli obiettivi fra tutte le Forze di Polizia, statali e locali, ciascuna nell'ambito delle proprie specifiche competenze;
- che grande rilievo riveste l'attività infoinvestigativa delle Forze di Polizia finalizzata all'individuazione dei canali di afflusso delle merci contraffatte che può garantire importanti risultati nella riduzione del fenomeno;
- che particolare attenzione ricopre anche l'azione di prevenzione e contrasto ai fini della commercializzazione delle produzioni contraffatte mediante l'impiego della rete internet;

- che notevole importanza riveste, inoltre, la condivisione dell'obiettivo da parte delle Associazioni di Categoria del settore del commercio e turismo che si impegnano oltre che nella segnalazione di gravi situazioni di illegalità in materia di abusivismo commerciale anche nella campagna informativa rivolta alla clientela, nonché nell'attuare un'opera di sensibilizzazione nei riguardi dei propri associati, volta a prevenire forme di indiretta accondiscendenza nei riguardi di tale fenomeno;
- che nel periodo giugno - settembre in concomitanza con la stagione estiva e, quindi, con la rinnovata presenza di turisti e villeggianti, soprattutto nei lidi, si ripropone il fenomeno di venditori abusivi, degli esercenti abusivi di servizi alla persona e di somministrazione di alimenti i quali, sull'arenile in particolare e anche in occasione di fiere e mercati, e durante la sera pongono in vendita merce di dubbia provenienza, sovente recante marchi contraffatti e offrono servizi in violazione a norme di carattere amministrativo, sanitario e penale;
- che anche nel periodo ottobre – dicembre in coincidenza del periodo natalizio si ripresenta il fenomeno di venditori abusivi e degli esercenti abusivi di servizi alla persona e di somministrazione di alimenti probabilmente causa la crisi economica che ha colpito anche il nostro Paese, i quali nei centri storici, nei pressi di centri commerciali e anche in occasione di fiere e mercati e durante la sera pongono in vendita merce di dubbia provenienza, sovente recante marchi contraffatti e offrono servizi in violazione a norme di carattere amministrativo, sanitario e penale;
- che per tale motivo si rende necessario intensificare l'attività di controllo affinché i mercati e soprattutto le sopraindicate aree, in specie nei periodi citati, non degenerino in luoghi di illegalità, di confusione e di degrado;

- che in tale contesto risulta imprescindibile un'efficace azione di contrasto a qualsivoglia forma di illecito economico che possa essere ricondotto a forme di concorrenza sleale, abusivismo commerciale, sommerso d'azienda e/o di lavoro;
- che si rende, pertanto, necessario continuare l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica locale, nonché dei cittadini che si trovano a godere di un periodo di vacanza nella provincia, in ordine alla circostanza che richiedere servizi abusivi alla persona e acquistare merce da coloro che non sono titolari di apposita autorizzazione o licenza si configura come atto illecito e che tale azione favorisce, oltre la concorrenza sleale, forme criminose di sfruttamento della manodopera, il mercato nero, l'evasione fiscale e, in molti casi, determina pericolo per la salute, in quanto le prestazioni alla persona e di somministrazione di alimenti effettuate senza adeguate capacità professionali e le opportune prescrizioni di carattere igienico-sanitario, possono recare danni al consumatore.

SI CONVIENE PER IL BIENNIO 2016/2017 QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Azione di contrasto e incremento dei controlli

1. La Prefettura, nell'ambito del più generale sistema di controllo del territorio, anche con l'impiego delle eventuali unità di rinforzo di operatori delle Forze di Polizia per la stagione estiva, provvederà ad intensificare l'attività di coordinamento delle Forze dell'Ordine anche per contrastare la rete illecita di acquisizione, immagazzinamento e trasporto di merci destinate al commercio ambulante abusivo;

2. le Forze dell'Ordine - Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, nonché la Capitaneria di Porto e le Polizie Locali - nell'ambito delle loro precipue competenze e professionalità - opereranno specifici interventi di controllo, anche congiunto, per contrastare l'azione dei soggetti dediti a vendite o a prestazioni di servizio alla persona irregolari, nonché per il contrasto ad ogni forma di concorrenza sleale, riconducibile sia all'abusivismo commerciale che al sommerso d'azienda e/o di lavoro;
3. specifici servizi, anche interforze, potranno essere disposti qualora si manifestino situazioni di particolare complessità, quali la predisposizione di mercatini abusivi;
4. qualora gli operatori delle Polizie Locali, nell'ambito dell'attività di contrasto del fenomeno dovessero valutare possibili problematiche relative all'ordine e alla sicurezza pubblica, dovranno avvisare tempestivamente la centrale operativa della Polizia di Stato o dell'Arma dei Carabinieri;
5. le Forze di Polizia e le Polizie locali si impegnano ad indicare alle Associazioni di categoria i nominativi di propri referenti, ai quali segnalare, anche in tempo reale, le situazioni conclamate di particolare rilevanza ed interesse investigativo, fatte salve eventuali situazioni di emergenza e la disposizione di cui al punto 5 del successivo Art.2;
6. i Sindaci dei Comuni di Ancona, Falconara Marittima, Montemarciano, Numana, Senigallia e Sirolo provvederanno, con specifiche ordinanze, a disporre il divieto di vendita, di offerta dei servizi alla persona e di somministrazione di alimenti lungo l'arenile e nelle aree adiacenti, nei centri storici e zone limitrofe, fatta eccezione dei soggetti specificamente autorizzati, vigilando sulla puntuale osservanza della disciplina delle attività commerciali ammesse anche attraverso adeguati servizi di controllo, e sull'applicazione delle sanzioni; inoltre, proseguiranno le

verifiche per un'eventuale realizzazione di un sistema di videosorveglianza nelle aree di accesso alle spiagge dei venditori abusivi, in particolare nella fascia del litorale ricompresa tra gli stabilimenti balneari e le strutture alberghiere, nel rispetto della vigente normativa in materia di ordine e sicurezza pubblica e di privacy;

7. i Sindaci dei Comuni di Ancona, Falconara Marittima, Montemarciano, Numana, Senigallia e Sirolo potranno fornire adeguato supporto logistico alle attività di contrasto, con la messa a disposizione di idonei locali da adibire a deposito, ove poter custodire il materiale sottoposto a sequestro in attesa che ne sia disposta la distruzione da parte dell'Autorità competente.

Articolo 2

Collaborazione per l'azione di contrasto

Le Associazioni firmatarie della presente intesa si impegnano a sensibilizzare i rispettivi aderenti a:

1. ostacolare eventuali tentativi di occupazione di zone della spiaggia con l'esposizione fissa di mercanzie varie;
2. non consentire a rivenditori e artigiani ambulanti non autorizzati il deposito della merce e degli attrezzi presso gli stabilimenti balneari;
3. scoraggiare l'ingresso di rivenditori abusivi e di esercenti abusivi di servizi alla persona all'interno degli esercizi economici e commerciali;

4. prevenire, tramite i portieri degli alberghi ovvero i gestori degli stabilimenti balneari, il fenomeno dei venditori abusivi che propongono l'acquisto su "catalogo" dal quale scegliere le merce contraffatta, con la successiva consegna della stessa presso le strutture ricettive dove alloggiano i turisti;
5. segnalare alle Forze di Polizia Statali ed alle Polizie Locali fatti di evidente irregolarità;
6. fornire la massima collaborazione alle Forze di Polizia Statali e le Polizie Locali al fine di agevolare le attività di controllo nei vari settori di specifica competenza.

Le Associazioni si impegnano ad adottare provvedimenti contro eventuali comportamenti irregolari dei propri associati.

Le Associazioni di Categoria procederanno alla raccolta di segnalazioni da parte di imprenditori e cittadini sulle attività abusive, di qualunque genere, che saranno poi trasmesse agli organi preposti al controllo.

Articolo 3

Informazione e sensibilizzazione

La Provincia di Ancona, i Comuni di Ancona, Falconara Marittima, Montemarciano, Numana, Senigallia e Sirolo, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche- IV Ambito Territoriale di Ancona, le Associazioni di categoria si impegnano ad effettuare mirate attività di informazione e sensibilizzazione, anche in lingua straniera, in favore della clientela, attraverso modalità efficaci che dovranno essere attivate all'inizio dei periodi indicati in premessa, come l'esposizione e la distribuzione di cartelli e volantini informativi in tutti i percorsi

di accoglienza turistica e per le spiagge anche nelle torrette del salvamento - richiamanti l'attenzione sulle sanzioni penali ed amministrative previste nei confronti di coloro che acquistano merce recante marchi contraffatti, prodotti e servizi e di somministrazione di alimenti da persone non autorizzate in luoghi vietati – la cartellonistica nei parcheggi e nei mezzi di trasporto pubblici, all'ingresso della città, nonché tramite le radio, televisioni e social network locali, come informazione istituzionale.

I firmatari del presente protocollo si impegnano altresì a svolgere iniziative di comunicazione rivolte ai cittadini e ai giovani, per il tramite degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, volte a diffondere la cultura del consumo consapevole e ad educare gli utenti ad un corretto uso della rete internet per quanto riguarda l'e-commerce.

Le Associazioni di categoria avranno cura di sensibilizzare i propri associati sulla continua distribuzione del materiale informativo e sul costante richiamo, anche attraverso il sistema del fono spiaggia e banner nei siti istituzionali, alle regole sopra menzionate.

Le parti firmatarie del presente protocollo si impegnano a verifiche nel corso di appositi incontri - convocati dalla Prefettura - durante la stagione estiva e il periodo natalizio sull'andamento delle azioni e sul monitoraggio del fenomeno dell'abusivismo commerciale e artigianale, nonché di servizi alla persona e di somministrazione di alimenti e alla efficacia delle azioni predisposte.

Sulla scorta dei risultati raggiunti e di altre problematiche emergenti, verranno opportunamente ridefinite le strategie sulle aree maggiormente interessate dal fenomeno.



Prefettura Ancona



C.C.I.A.A.



Provincia Ancona



Comune Ancona



Comune Falconara M.ma



Comune Montemarciano



Comune Numana



Comune Senigallia



Comune Sirolo



Capitaneria Porto



Ufficio Scolastico Regionale per le Marche



Confcommercio



CNA



Confartigianato



Adiconsum



Adoc



Cittadinanzattiva



Federconsumatori



Movimento Difesa del Cittadino

Prefetto di Ancona

Presidente C.C.I.A.A.

Presidente della Provincia

Sindaco di Ancona

Sindaco di Falconara M.ma

Sindaco di Montemarciano

Sindaco di Numana

Sindaco di Senigallia

Sindaco di Sirolo

Questore di Ancona

Comandante Prov. CC Ancona

Comandante Prov. G. di F. Ancona

Comandante Prov. C.F.S. Ancona

Comandante Capitaneria di Porto

Dirigente Uff. Scolastico Regionale



Confcommercio Marche

CNA Ancona

Confartigianato Ancona

Adiconsum Marche

Adoc Marche

Cittadinanzattiva Marche

Federconsumatori Ancona

Movimento Difesa del Cittadino Marche

[Handwritten signatures]

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Alla presenza del Sottosegretario di Stato

On. Gianpiero Bocci

[Handwritten signature]

.....